

BRUITAGE: IL PAESAGGIO SONORO

Documentazione del percorso
Sezioni “Balene verdi”

QUANDO IL SUONO LASCIA UN SEGNO

Seconda tappa

SCRIVERE SUONI

La pista di lavoro “Bruitage: il paesaggio sonoro” si apre con l’ascolto di una audio-cassetta sulla quale sono registrati suoni e rumori evocativi di un ambiente marino. Suoni e rumori rappresentano un paesaggio sonoro nel quale sono presenti gli elementi della comunicazione e gli elementi che caratterizzano la struttura di un racconto.

Fin dall’anno scorso avevamo ritenuto particolarmente necessario iniziare un percorso di avvio alla consapevolezza fonologica.

L’esplorazione sonora ci ha permesso di continuare il percorso iniziato focalizzando l’attenzione dei bambini sugli elementi principali emersi durante l’ascolto.

- *Il mare calmo*
- *Il mare mosso*
- *Il gabbiano*
- *La nave*
- *L’elicottero*

La nostra intenzione era quella di accompagnarli alla scoperta e alla rappresentazione dei suoni e rumori che, attraverso l’ascolto, la riproduzione vocale, la negoziazione dei significati, portasse i bambini alla rappresentazione e condivisione, sia di un suono onomatopeico che di un segno grafico che lo identifichi e che, perché concordato e condiviso, “possiamo leggere tutti”.

In particolare abbiamo preso in esame il gabbiano, l’elicottero e la nave.

Le attività svolte (psicomotorie, grafico-pittoriche, plastiche...) ci hanno permesso di individuare movimenti del braccio e della mano con i quali rappresentare il suono onomatopeico individuato.

Il movimento individuato è stato effettuato toccando un grande foglio bianco, prima con la mano o un dito sporco di tempera, poi con un pennarello, in modo da lasciare traccia del movimento stesso. Questo ci ha permesso di scrivere il movimento, e quindi il suono, con un segno grafico condiviso da tutti i bambini della sezione.

IL GABBIANO

Attraverso l'ascolto e le conversazioni successive, i bambini avevano concordato di aver udito i gabbiani.

Con l'aiuto di libri, immagini, foto... abbiamo cercato di conoscerli meglio, lasciando che i bambini formulassero ipotesi e raccontassero le proprie esperienze.

-Io li ho visti al mare quando ero in barca con babbo

-Volano un po' alti...

- ...però a volte vanno bassi...sull'acqua per prendere i pesci

- ma vanno anche sulla spiaggia e sugli scogli



La lettura di alcune notizie sui gabbiani e l'osservazione delle immagini ci hanno permesso di definire ancora meglio questa specie di uccelli:

“I gabbiani vivono sugli scogli vicino al mare. Hanno il becco grande e un pochino robusto, in fondo è un pochino piegato per prendere il cibo. Sono di colore bianco e nelle ali sono un po' neri e un po' grigini, anche la coda è un pochino nera. Il becco e le zampe sono arancioni. Mangiano pesci e granchi... per prenderli nuotano sull'acqua o si tuffano, qualche volta mangiano anche gli uccellini piccoli e i vermi”

All'attività è seguita la rappresentazione grafica e la realizzazione di un gabbiano da utilizzare come un burattino.



LA “VOCE” DEL GABBIANO

Proponiamo ai bambini l’ascolto dell’ audio-cassetta nel momento in cui si sentono i gabbiani e chiediamo loro di riprodurre il suono con la voce contemporaneamente al movimento con il corpo. Gradualmente cerchiamo di portare la loro attenzione solo sul suono. Chiediamo loro di fermarsi, di sedersi e di imitare solo la voce del gabbiano.

- I...I...I...I....

Tutti i bambini concordano subito nel riprodurre il canto dei gabbiani con la vocale “I” ripetuta più volte a voce alta e, spontaneamente, accompagnano il movimento alzandosi in piedi e alzando in alto le braccia.

Ancora una volta invitiamo i bambini a fermarsi e a muovere solo il braccio e la mano per accompagnare il suono, fino a che tutti i bambini ogni volta che pronunciano la “I” a voce alta, alzano la mano in alto.

Ins. – Secondo voi è un suono che sale o un suono che scende?

- ...sale !!!
- e poi scende...
- ...no sale, va su, su in cielo come i gabbiani...

Ins. - ...allora è un suono alto o un suono basso?

- ...alto...
- è alto perché va su, su, su...

Ins. - ...ma...è un suono corto o un suono lungo?

- Lungo !!!

Ins.- Perché secondo voi è un suono lungo?

- Senti maestra che dura tanto “...I...I...I...I...”
- ...però se io fo “I” dura poco...

Nasce una discussione piuttosto animata in cui all’inizio sembra quasi impossibile riuscire a mettersi d’accordo. Alla fine però riusciamo a concordare che per “fare” la voce del gabbiano usiamo la “I” e che il suono riprodotto è alto e breve, ma che possiamo ripeterlo per tante volte.

LA NAVE

Nello spazio dedicato alla conversazione ripercorriamo le varie fasi dell'ascolto dell'audio-cassetta fino a porre la nostra attenzione sul suono della "sirena della nave".

-Suona quando va in mare aperto

Ins.-In mare aperto ?...che vuol dire "mare aperto"

- *va lontano...*
- *va dove non si vede più e ci vuole il cannocchiale*
- *va dove non ci si può tuffare*
- *...poi ritorna nel porto*
- *il porto è un po' chiuso... ma non tutto chiuso*
- *la nave suona per dire "sto arrivando"*
- *poi per fermarsi butta una corda che c'è attaccato un gancio che si chiama ancora*
- *la butta nell'acqua sotto un mucchio di sabbia*

Continuiamo la conversazione osservando numerosi depliant, riviste, libri, manuali, foto...che ci aiutano a scoprire vari tipi di imbarcazioni e le loro caratteristiche.

I bambini osservano, commentano, ricordano...

- *Io sono stata sulla barca con babbo...*
- *Con la vela?*
- *...no...però c'ha il motore...*
- *...però a volte ci sono i remi*
- *ma sono barche piccole!!!*
- *Però ci sono le navi con tante vele...*
- *come i pirati!*
- *C'è anche il timone che è come il volante ...serve per girare!*
- *Assomiglia a un cerchio*
- *A un sole*
- *Ma non è giallo*
- *Però ha tanti cosini come i raggi...di ferro e servono per girare*

Infine, insieme ai bambini cerchiamo di fare una sintesi delle caratteristiche delle navi che abbiamo scoperto:

- ci sono navi grandi e piccole
- alcune barche hanno i remi
- le navi hanno il motore
- possono essere di legno
- hanno il timone
- hanno l'ancora
- le navi che vanno a pescare si chiamano pescherecci
- le navi con tante vele si chiamano velieri
- Sulle navi da crociera si può fare una vacanza
- Hanno la sirena che è come la voce della nave





La nave da crociera

LA SIRENA DELLA NAVE

Riproponiamo ai bambini l'ascolto della sirena della nave:

Ins -Sentite bambini ... la sirena della nave...

- *La nave la suona quando entra nel porto...*
- *...dice : "fatemi passare"...*
- *Però a volte la suona quando esce nel mare...*
- *...o se il capitano dice che deve suonare !!!*

Lasciamo che i bambini parlino e si confrontino tra loro, infine chiediamo loro di imitare il suono della sirena con la voce.

- VUUUUUUUUUUU....
- TUUUUUU....
- UUUUUUUUUU...

Gradualmente cerchiamo di portare la loro attenzione sulla pronuncia delle diverse sillabe individuate:

- *Ma secondo voi è la stessa cosa dire "VU", "TU" o "U" ?*

Anche in questo caso i bambini si confrontano tra loro, discutono ... fino a concordare che per riprodurre la sirena della nave possiamo usare il suono:

- UUUUUUUUUUUU....

Contemporaneamente li invitiamo a mimare il passaggio della nave davanti a loro, disegnando un'immaginaria linea retta con la mano, accompagnata dal suono "UUUUUUU..."

Come avevamo già fatto con la "voce" del gabbiano proviamo a individuare le caratteristiche del suono della sirena:

Ins-Secondo voi è un suono lungo o un suono breve...che dura poco?

- *No...è lungo, lunghissimo...*
- *...arriva laggiù, laggiù...*

(...e con il movimento della mano accompagnano l'imitazione del suono per dimostrarci quanto può essere lungo...).

Ins.- Ma...è un suono tutto uguale o è un suono che sale e scende ...che va in alto e poi va in basso?

Ancora una volta la mano accompagna l'emissione del suono. I bambini notano che la mano non va mai in alto e non va mai in basso..

- *-Guarda ..la mano non va su e giù..*
- *...va in avanti..*
- *non fa come il gabbiano...*
- *...ma il gabbiano vola...*

L' ELICOTTERO

Il terzo elemento, emerso durante l'ascolto dell'audio-cassetta, che intendiamo analizzare è l'elicottero.

Nell'angolo della conversazione ascoltiamo i passaggi in cui si sente il rumore che i bambini avevano concordato fosse quello dell'elicottero...

Ins- Sentite...

- *Maestra, l'elicottero...*
- *Vola in cielo*
- *C'è il mare mosso...*
- *Ma lui vola lo stesso*

Ins- Sì, è vero sta passando l'elicottero...ma voi lo avete mai visto ?

- *Io sì, è passato sopra la scuola*
- *Anche davanti a casa mia*
- *C'è anche a scuola...*

In effetti a scuola abbiamo il modellino di un elicottero... Lo prendiamo e con l'aiuto di libri, immagini, riviste...cerchiamo di osservarlo meglio per individuarne le caratteristiche principali.

Ancora una volta i bambini si confrontano, osservano, formulano ipotesi...

- *E' lungo, con la coda*
- *A volte sotto hanno le ruote...a volte gli sci*
- *...servono per atterrare sulla terra, ma anche sulla neve?*
- *Però dentro non ci stanno tante persone perché è più piccolo dell'aereo!*
- *Però non si possono fare viaggi lunghi lunghi...volano sulla città, sulla spiaggia...*
- *Ha due eliche: una grande sopra e una piccola sulla coda*
- *Quella sopra è fatta da quattro "gambini" che girano*
- *C'è anche la cabina con un signore che guida e dietro ci stanno le persone che viaggiano*
- *Se viaggiano di notte c'hanno una lucina per illuminare*
- *Però c'hanno i vetri per vedere perchè chi guida deve vedere dove va...e la porta per entrare*
- *...anche la scala...*
- *...anche il gommone per atterrare sull'acqua!*
- *Quello con la croce rossa porta le persone che stanno male all'ospedale!*
- *Quello tutto verde va a fare la guerra ...però qualche volta aiuta le persone..*
- *Quello dei pompieri va a spengere gli incendi e c'ha un secchio sotto per prendere l'acqua...*
- *...nei fiumi...*
- *...nel mare...*
- *anche nelle piscine !!!*

IL RUMORE DELL'ELICOTTERO

Anche in questo caso, riproponiamo ai bambini l'ascolto dell'audio-cassetta nel momento in cui si sente il rumore dell'elicottero e chiediamo loro di riprodurre il suono contemporaneamente al movimento del corpo.

- *Fa un rumore ...come il trattore*
- *Però no come "BRUM, BRUM"*
- *E' come le lancette dell'orologio "TI, TI, TI"*
- *E' più forte...come il tamburo...*
- *Fa "TU, TU, TU, TU..."*

Lasciamo che i bambini si confrontino e compiano ipotesi fino a concordare che la sillaba "TU" ripetuta velocemente, più volte, sia la più adatta a riprodurre il rumore dell'elicottero.

- *...è un suono che va veloce...*
- *...però è sempre uguale...*

Le immagini che avevamo osservato precedentemente hanno dato modo ai bambini, di collegare il movimento (e di conseguenza il rumore) dell'elicottero alle eliche.

Per questo, spontaneamente, nell'imitarne il movimento, corrono compiendo dei grandi movimenti circolari con il braccio sopra la testa.

Gradualmente cerchiamo di portare la loro attenzione, solo sul movimento circolare fino a concordare che ogni "TU" corrisponde a giro completo del braccio, quindi al *tondo* disegnato dal movimento delle eliche.



SCRIVERE SUONI

La nostra intenzione è quella di accompagnare i bambini nella scoperta di un segno grafico che identifichi il suono e che, quindi, possa essere scritto, letto e compreso da tutti coloro che lo abbiano concordato.

Le attività svolte precedentemente ci hanno permesso di definire movimenti del braccio e della mano con i quali rappresentare e accompagnare il suono onomatopeico individuato.

Abbiamo disteso in terra dei grandi fogli bianchi e proponiamo ai bambini di compiere il movimento individuato toccando il foglio.

Ins- Che cosa cambia...?

- *Niente!*
- *Io lo facevo in aria...*
- *Ma si può fare anche in terra...*
- *...sul foglio...*
- *...anche sul tavolo...*

Ins- Ma si vede?

- *...no...*
- *si...quando lo fo si vede...*

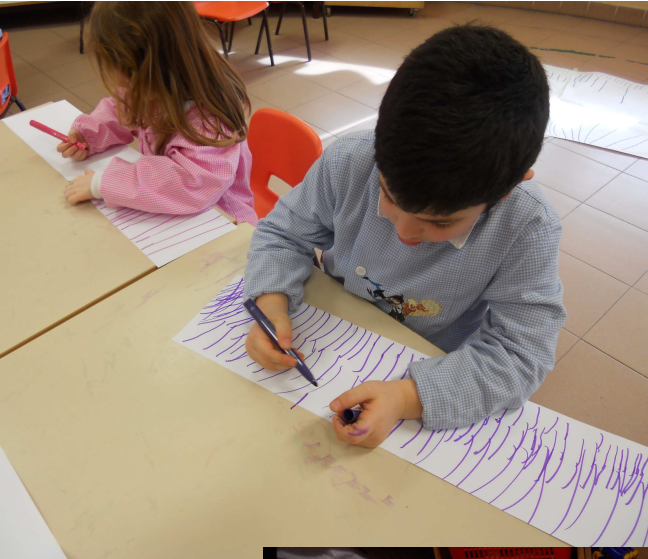
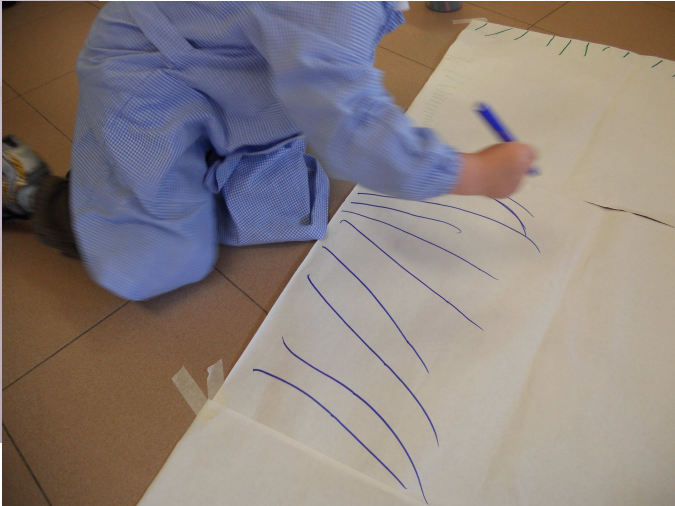
Ins- E dopo che lo avete fatto si vede?

- *no...*

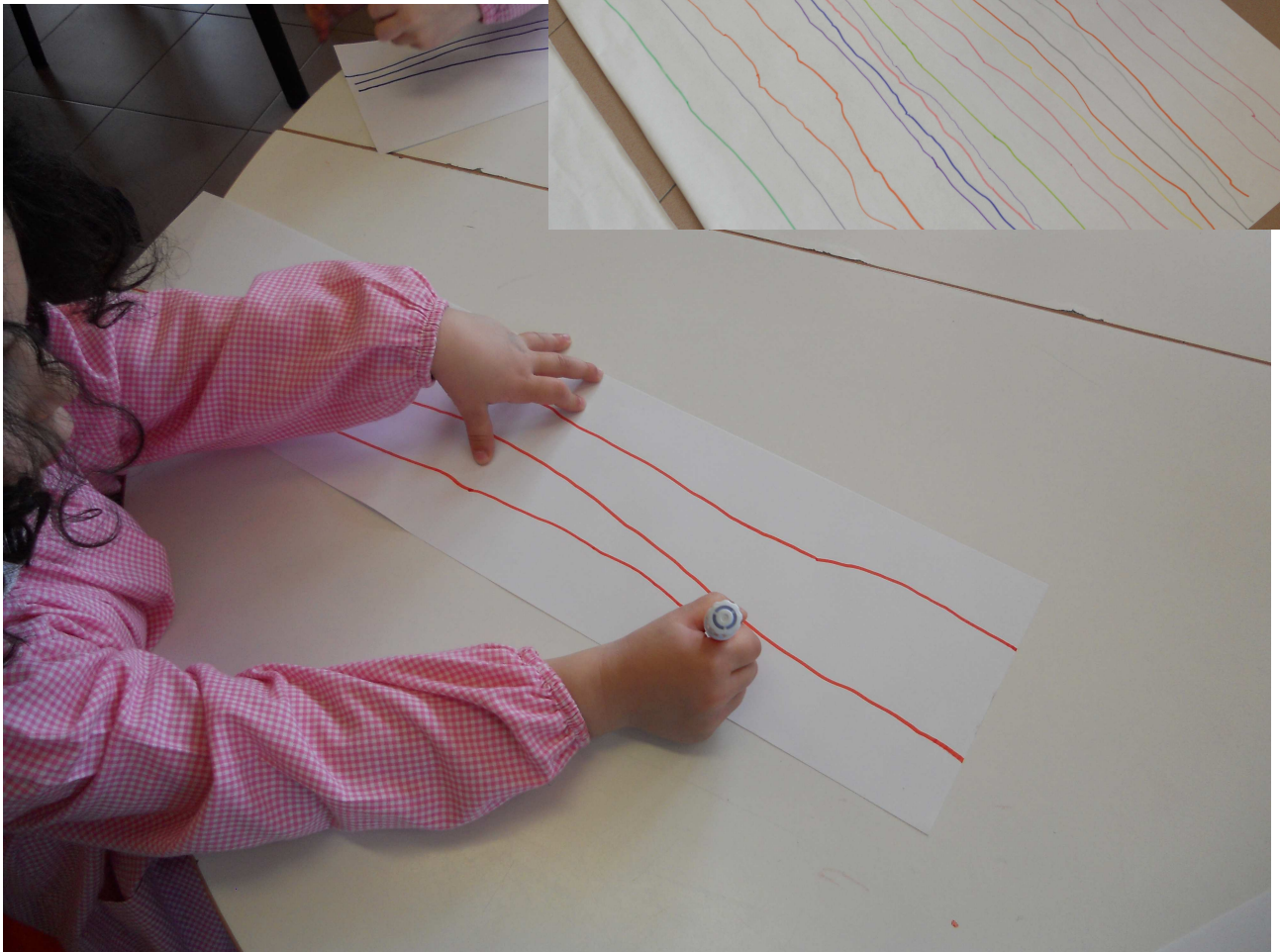
Ins- Come possiamo fare per farlo vedere a tutti?

Quest'ultima domanda lascia un po' perplessi i bambini. Li stimoliamo a confrontarsi, a fare ipotesi, a verificare le ipotesi fatte...fino a trovare una soluzione: decidono di compiere il movimento tenendo in mano un pennarello, in modo da lasciare traccia del movimento stesso.

LA VOCE DEL GABBIANO



LA SIRENA DELLA NAVE



IL RUMORE DELL'ELICOTTERO



IL SUONO...IL SEGNO...L'IMMAGINE

